

Brexit - La nuova regolamentazione dell'industria chimica nel Regno Unito (REACH)

Circolare 200 del 17/03/2021 - Ambiente e Sicurezza

Dal 1° gennaio 2021 il governo britannico ha adottato una serie di misure volte a incidere sul quadro normativo applicabile al **settore chimico**, con unica eccezione per l'Irlanda del Nord che continuerà ad aderire agli obblighi dettati dal **REACH UE**.

Ricordiamo che il Regolamento **REACH** (*Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals* - registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche) ha lo scopo di proteggere la salute umana e l'ambiente dai rischi che possono derivare dalle sostanze chimiche, non solo a quelle utilizzate nei processi industriali ma anche a quelle di uso quotidiano, come ad esempio i prodotti per la pulizia o le vernici e alle sostanze presenti in articoli finiti come indumenti, mobili, elettrodomestici ecc.

Le aziende dell'UE o dello Spazio economico europeo (SEE) che ad oggi vogliono esportare sostanze chimiche verso la Gran Bretagna devono garantire la conformità al **nuovo Regolamento UK "REACH chemical regulations"**, che di fatto recepisce le disposizioni del **REACH UE**.

A tal riguardo, l'ufficio ICE di Londra ha rilasciato un documento dal titolo "**LA REGOLAMENTAZIONE DELL'INDUSTRIA CHIMICA IN UK DOPO LA BREXIT**" che si **trasmette** in allegato.

Rivolgersi a

Area Ambiente e Sicurezza (int. 205) e internazionalizzazione (int. 221)

Fonte: <https://www.confindustria-am.it/servizi/ambiente-e-sicurezza/circolari/brexit-la-nuova-regolamentazione-dellindustria-chimica-nel-regno-unito-reach>